

COMUNE DI ALLISTE

Provincia di Lecce

Piazza Terra 73040 | 0833.902711 www.comune.alliste.le.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 6 DEL 30/01/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE(P.T.P.C.)- 2015 - 2017

L'anno **2015** il giorno **30** del mese di **GENNAIO** alle ore **13:00**, nella sala delle adunanze del Comune, convocata si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente	
1 Renna Antonio E.	Sindaco	X		
2 Venneri Antonio	Vice Presidente	X		
3 Rizzo Renato	Assessore	X		
4 Scanderebech Donatuccio	Assessore	X		
5 Crespino Marco	Assessore	X		

Assume la presidenza il IL SINDACO Sig. Antonio E. RENNA

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Loredana CAMPA

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione" ha, tra l'altro, introdotto l'obbligo per tutte le Pubbliche Amministrazioni di dotarsi di un Piano anticorruzione, con valenza triennale, che garantisca l'attuazione ed il monitoraggio di un sistema organico di misure per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo all'interno di ogni singola amministrazione;
- La Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (ANAC, ex CIVIT), con delibera n. 72/2013, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione il quale contiene le linee guida per la predisposizione del piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) che l'organo di indirizzo politico di ciascun Ente, su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione (R.C.P.), deve approvare entro il 31/01/2014;
- ➤ il PNA individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:
- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione,
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione,
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- ➤ la normativa in materia di anticorruzione demanda al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Ente (R.C.P.) nominato con decreto sindacale nel Segretario Generale pro tempore dott. Loredana Campa puntuali compiti, poteri e responsabilità;

Precisato che il sopracitato sistema organico di prevenzione della corruzione, nel corso del 2013, si è progressivamente completato attraverso disposizioni settoriali che hanno riguardato:

- gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni volti ad aumentare i livelli di trasparenza dell'attività amministrativa: Il D.lgs. n. 33/2013 ha operato il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche amministrazioni";
- i casi di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico: il D.Lgs. n. 39/2013 contiene "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Precisato che:

con deliberazione di G.C. n. 7 del 30.1.2014, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della illegalità (2014-2016)* comprendente:

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione (art. 1, comma 8, legge 190/2012)
- il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità* (art. 10 d. lgs. 33/2013)
- il Codice di comportamento del personale dell'Ente (art. 54, comma 5, d. lgs. 165/2001; d.p.r. 62/2013);

in data 29.12.2014, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente sottosezione "Altri contenuti – Corruzione", veniva pubblicata la Relazione annuale prevista dall'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012 e dal Piano Nazionale Anticorruzione (paragrafo 3.1.1., p.30) sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dai Piani triennali di prevenzione della corruzione, come da Scheda standard predisposta dall'ANAC;

- in vista dell'approvazione del *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della illegalità* (2015-2017) sul sito del Comune è stato pubblicato un avviso con richiesta a cittadini, associazioni o altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, organizzazioni di categoria e sindacali operanti sul territorio ai formulare entro la data del 27.1.2015 osservazioni, finalizzate a una migliore individuazione delle misure preventive anticorruzione;
- sulla bozza di "*Piano*" non è stato possibile acquisire, a questa data, il parere dell'O.I.V. a questa data non ancora insediatosi;

Considerato che, nell'ottica di porre in essere un'azione organica e sistematica di prevenzione e di contrasto dei potenziali fenomeni corruttivi nell'ambito della Pubblica Amministrazione, il R.P.C. <u>in assenza di osservazioni</u> ha proposto l'approvazione del "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) - 2015-2017" contenente le seguenti sezioni ed allegati:

Sezione Prima: Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Illegalità (2015-2017)

Sezione Seconda: Il Programma Triennale per la Trasparenza e L'integrità (2015-2017)

Allegati:

A – Processi, Rischi, Misure

B – Obblighi di Pubblicità

C – Codice di Comportamento

D – Indirizzi per la Performance

Rilevato che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) - 2015-2017 come predisposto:

- si caratterizza come strumento generale di prevenzione e di diffusione dell'etica, volto all'adozione di misure organizzative, comportamentali e trasversali preordinate ad evitare i fenomeni corruttivi, a migliorare le pratiche amministrative attraverso l'implementazione ed il rafforzamento dell'etica, evitando illeciti e comportamenti che possano adombrare la correttezza e la trasparenza della pubblica amministrazione;
- è uno strumento dinamico, a formazione progressiva, essendo modificabile anche in corso d'anno, su proposta del Responsabile della Prevenzione della corruzione, qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero quando intervengono mutamenti nella organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- l'approvazione del suo aggiornamento sarà proceduta da idoneo confronto con le Posizioni Organizzative dell'Ente e con il Nucleo di Valutazione e dalla pubblicazione di Avviso sul sito istituzionale nella Sezione "AmministrazioneTrasparente / Disposizioni Generali / Anticorruzione", affinché i portatori di interessi pubblici e privati possano formulare osservazioni e proposte;

DATO ATTO che sulla proposta relativa alla presente deliberazione è stato acquisito parere favorevole di regolarità tecnica del Segretario Comunale in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Ente (R.C.P.) ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/00;

CON VOTI unanimi favorevoli palesemente espressi

DELIBERA

- 1) Di approvare il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della illegalità (2015-2017)* che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale e che comprende:
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione (art. 1, comma 8, legge 190/2012)
- il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità* (art. 10 d. lgs. 33/2013)

- il Codice di comportamento del personale dell'Ente (art. 54, comma 5, d. lgs. 165/2001; d.p.r. 62/2013);
- 2) Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, anche tramite recepimento delle stesse nell'ambito del Piano della performance;
- 3) di pubblicare il Piano nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.comunedialliste.gov.it;
- 4) di procedere alle comunicazioni previste dal Codice di comportamento, nazionale e dell'Ente;
- 5) di dare atto che il Piano allegato sarà trasmesso al Dipartimento della Funzione pubblica e che sarà aggiornato periodicamente, in conformità alle scadenze di legge, previa pubblicazione di apposita relazione sulle attività svolte ai sensi dell'art. 1, comma 14, legge 190/2012.

Con separata votazione unanime il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. lgs. 18.8.2000 nr. 267.

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 6 DEL 30/01/2015

Deliberazione avente per oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE(P.T.P.C.)-2015 - 2017

UFFICIO PROPONENTE: SEGRETARIO GENERALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto l'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, nel testo come sostituto dall'art. 3 comma 1 lett. b) D.L. n. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012, il sottoscritto Responsabile del Settore ESPRIME PARERE FAVOREVOLE per quanto concerne la regolarità tecnica, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Alliste, lì 30/01/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE f.toDott.ssa Loredana CAMPA

IL SINDACO f.to ANTONIO E. RENNA

IL SEGRETARIO GENERALE f.to Dott.ssa Loredana CAMPA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione sarà affissa all'Albo				
Pretorio Comunale On line per quindici giorni consecutivi dal 12/02/2015 al 27/02/2015.				
	IL SEGRETARIO GENERALE			
	f.to Dott.ssa Loredana CAMPA			
ESECUTIVITA' DELI	LA DELIBERAZIONE			
La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:				
[] Decorrenza gg. 10 dalla pubblicazione (art.134 c. 3 T	C.U. 267/2000)			
[X] Dichiarazione di immediata eseguibilità (art.134 c.	4 T. U. 267/2000)			
Alliste, li 30/01/2015	IL SEGRETARIO GENERALE			

Per copia conforme all'originale

Alliste, lì

IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA LOREDANA CAMPA